VERBALE

della 10/18. seduta del Consiglio municipale della città di Rovinj-Rovigno svoltasi l'11 dicembre 2018 nell'aula magna della Casa di cultura di Rovinj-Rovigno, Piazza maresciallo Tito 3, con inizio alle ore 10.30.

Presenti: Valerio Drandić, Jadranka Andrijević, Elida Knežević, Predrag Mamontov, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, Emil Nimčević, Marinko Rade, Emil Radovan, Tiziana Zovich Stanić, Petar Radetić, Sergio Rabar, Snježana Štefanić Hoefel, David Modrušan, Suad Salkić

Assente: Nijaz Burgić (giustificato)

Alla seduta partecipano: Marko Paliaga, Kristijan Damijanić, Marino Budicin, Maria Črnac Rocco, Mojmir Pavić, Iva Vuljan Apollonio, Tanja Mišeta, Edita Sošić Blažević, Martina Čekić Hek, Ivan Begić, Mirjana Bratulić, Ognjen Pulić, Mauricio Božić, Evilijano Gašpić, Želimir Laginja, Donald Schiozzi, Abedin Ramadani, Roberto Krevatin, Marija Smolica, Branko Rajko e i rappresentanti della stampa e dei media.

Verbalista: Ines Herak

La seduta è presieduta da Valerio Drandić, presidente del Consiglio municipale, che apre la riunione, saluta i presenti e costata che sono presenti 16 consiglieri, la maggioranza necessaria per deliberare.

Prima dell'approvazione del verbale della 9/18. riunione del Consiglio comunale chiede la parola il sig. Sergio Rabar e rileva che ai sensi dell'art. 128. comma 3. del Regolamento di procedura il consigliere che ha espresso la propria opinione può richiedere che le parti salienti del suo intervento vengano messe a verbale e che desidera sia rispettato quest'articolo e messa a verbale la sua opinione, ossia l'essenziale della sua discussione.

Il consigliere Sergio Rabar ha fatto ancora un'osservazione. Quando termina la discussione abbiamo la prassi che se si annuncia per il dibattito un consigliere membro del partito di maggioranza, allora vengono prolungati i tempi della discussione, mentre quando si annuncia qualcuno dell'opposizione, il presidente dice che il dibattito è terminato…

Il presidente del Consiglio municipale gli risponde dicendo che queste non sono osservazioni al verbale e che il consigliere che vuole che la sua opinione venga messa a verbale, lo deve specificare.

Considerato che non c'erano osservazioni al verbale della 9/18 seduta, svoltasi il 20 novembre 2018, lo stesso viene approvato con 15 voti " a favore" e 1 voto "contrario".

Prima dell'approvazione dell'ordine del giorno il presidente del Consiglio municipale propone l'integrazione dello stesso con cinque nuovi punti, in modo da aggiungere:

- nuovo punto 13 intitolato: "Proposta di Delibera sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori"

- nuovo punto 14 intitolato: “Proposta di Delibera sulle condizioni e le modalità di possesso degli animali domestici e le modalità di trattamento degli animali abbandonati e smarriti nonché degli animali feroci”

- nuovo punto 15 intitolato: “Proposta di Delibera di seconde modifiche e integrazioni alla Delibera sull'assegnazione in affitto di terreni agricoli di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno”

- nuovo punto 16 intitolato: “Proposta di Delibera sull'aumento del capitale sociale della società commerciale SMALTIMENTO ACQUE ROVINJ-ROVIGNO s.r.l. Rovinj-Rovigno”

- nuovo punto 17 intitolato: “Proposta di Delibera sul benestare per l’attuazione del progetto per l’Allestimento del campo giochi a Villa di Rovigno nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per l’attuazione del tipo di operazione 2.1.2. “Investimenti nella promozione, nel miglioramento oppure nell’ampliamento dei servizi primari locali per la popolazione rurale, comprendendo il tempo libero e le attività culturali e l’infrastruttura collegata”.

Nella discussione sulla proposta d’integrazione dell’ordine del giorno prendono parte Petar Radetić, Suad Salkić e Sergio Rabar. I consiglieri non sono d’accordo con l’integrazione dell’ordine del giorno in questo modo perché ritengono che ciò non è conforme al Regolamento di procedura del Consiglio municipale.

In base al Regolamento, la procedura d’urgenza dovrebbe essere conforme agli art. 90–92, con ciò che il proponente deve argomentare i motivi per cui richiede la procedura d’urgenza, dopo di che si valuterà se è necessaria o no. Nei materiali inviati, per nessuna delle proposte di delibera è specificato se si tratta di procedura d’urgenza né per quale motivo viene inserita come integrazione dell’o.d.g.

Il sindaco ha rilevato che tutti i punti proposti come integrazione all’ordine del giorno sono urgenti, eccetto la proposta di Delibera sulle condizioni e le modalità di possesso degli animali domestici e le modalità di trattamento degli animali abbandonati e smarriti nonché degli animali feroci.

Il presidente del Consiglio ricorda ai presenti che ai sensi dell’art. 98 del Regolamento, il presidente del Consiglio municipale ha il diritto di integrare l’ordine del giorno alla riunione stessa, a prescindere dalla procedura d’urgenza, con ciò che in merito i consiglieri esprimono il loro parere.

Dopo la votazione, il Consiglio con 11 voti “a favore” e 5 voti “contrari” approva la proposta d’integrazione dell’ordine del giorno e con 11 voti “a favore” e 5 voti “contrari” approva il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica del verbale della 9/18 seduta del Consiglio municipale,
2. Proposta di Seconde modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018,
3. Proposta di Seconde modifiche e integrazioni al Programma di lavoro del Sindaco e dell’amministrazione municipale per il 2018,
4. Proposta di Seconde modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell’infrastruttura comunale per il 2018,
5. Proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 e proiezioni per il 2020 e 2021,

6. Proposta di Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2019,
7. Proposta di Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019,
8. Proposta di Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019,
9. Proposta di Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2019,
10. Proposta di Programma di lavoro e piano di gestione della società commerciale Rubini s.r.l. Rovigno per il 2019,
11. Proposta di Delibera sul valore del punto dell'imposta comunale (B),
12. Proposta di Delibera sull'imposta comunale,
13. Proposta di Delibera sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori,
14. Proposta di Delibera sulle condizioni e le modalità di possesso degli animali domestici e le modalità di trattamento degli animali abbandonati e smarriti nonché degli animali feroci,
15. Proposta di Delibera di seconde modifiche e integrazioni alla Delibera sull'assegnazione in affitto di terreni agricoli di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno,
16. Proposta di Delibera sull'aumento del capitale sociale della società commerciale SMALTIMENTO ACQUE ROVINJ-ROVIGNO s.r.l. Rovinj-Rovigno,
17. Proposta di Delibera sul benestare per l'attuazione del progetto per l'Allestimento del campo giochi a Villa di Rovigno nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per l'attuazione del tipo di operazione 2.1.2. "Investimenti nella promozione, nel miglioramento oppure nell'ampliamento dei servizi primari locali per la popolazione rurale, comprendendo il tempo libero e le attività culturali e l'infrastruttura collegata".

Per porre le interpellanze si annunciano i seguenti consiglieri:

Suad Salkić: „Dobar dan, buon giorno a tutti. Ho due interpellanze. La prima riguarda la scortesia, l'arroganza e l'incomprensione, come le definiscono i cittadini, della maggioranza dei dipendenti al casello principale del parcheggio in Valdibora e dell'ingresso principale nel nucleo storico. Questo ha assunto tali contorni che i cittadini si sentono come in un ghetto controllato da conquistatori. Il tutto si è ridotto a severe regole, come se in città ci fossero 60 mila turisti. È comprensibile che le regole vanno rispettate, ma non è comprensibile che si creda ciecamente ai collaboratori di rango inferiore. "Kramer contro Kramer" o "Laginja mai contro Laginja" da parte del direttore del Servizio comunale, senza nemmeno verificare il proprio regolamento.

Vengono sanzionati i cittadini in base al biglietto giornaliero all'interno del parcheggio chiuso, mentre la sanzione nemmeno esiste nei tariffari pubblici della società, il che si può verificare anche sulla pagina web della nostra azienda che è stata data loro in gestione e sottolineo "la nostra azienda".

Prego la risposta alla domanda se e quando la citata situazione migliorerà e se si verrà incontro ai cittadini, soprattutto perché i cittadini d'inverno riparano i loro appartamenti, si riforniscono di legna da ardere e simile. Si pensa d'introdurre una normativa a parte durante i mesi invernali, senza quella pressione che tutti dobbiamo sopportare a causa del turismo del quale tutti viviamo nell'alta stagione?

Seconda domanda: ci saranno ritardi e di quanto nei lavori al sagrato della chiesa di Sant'Eufemia dopo il ritrovamento di nuove tombe medievali e se esistono

dei calcoli di tolleranza del carico e dei macchinari pesanti in Via Vladimir Švalba, già pesantemente danneggiata. Temo che per mille metri quadrati di cemento del sagrato riceveremo in cambio duemila metri quadrati di via inutilizzabile e devastata. Grazie.

Marko Paliaga: "Grazie per le osservazioni. Io come sindaco ed ex direttore dell'azienda sostengo tutti i miei dipendenti, il direttore e le loro azioni. Il fatto che lei si senta danneggiato, che abusi di questo consiglio e della sua posizione di consigliere per disprezzare il lavoro dei nostri dipendenti, va soltanto a carico suo. Il prezzo del biglietto giornaliero del parcheggio e la prenotazione senza titolo del posto con la moto, di che naturalmente abbiamo la foto, lo pagherete, come tutti quanti gli altri. E la ringrazio perché in questo modo aiuterà il bilancio della Città di Rovigno e quello dell'azienda Servizio comunale, perché senza queste 80,00 kune non so come potremmo tirare avanti.

Per quel che riguarda il sagrato di Sant'Eufemia, in questo momento è prematuro parlare se ci saranno o no dei ritardi. Lo vedremo nel corso delle ricerche archeologiche e delle condizioni di conservazione. Se ci saranno dei ritardi, pazienza, da troppi anni abbiamo aspettato la sistemazione del sagrato. Ora stiamo realizzando l'investimento e lo porteremo a termine, con ciò che i lavori imprevisti sono un fatto normale nell'edilizia.

In merito a Via Vladimir Švalba, la strada è quotidianamente sotto pressione in seguito a tutti i tipi di lavori edili che si sono fatti nel centro storico, non solo questi, e mettere in discussione la pavimentazione del sagrato della chiesa con gli eventuali danni in una via del nucleo storico è inutile e disgustoso, mi sia concessa questa espressione. Se ci saranno dei danni, li ripareremo, non si preoccupi.

Suad Salkić: "Spettabile sindaco, io da questa tribuna non parlo a nome mio. Queste mie osservazioni le metterò sulla pagina facebook e poi vedrà che non la uso per i miei interessi. Le 80,00 kune e tutte le multe che ho ricevuto le ho pagate, però se avete la foto documentazione, allora ce l'hanno anche gli altri. Il mio scooter è solo un caso, ma in gioco ci sono centinaia di altri casi. Seconda cosa, ognuno sostiene le proprie persone, ma i regolamenti e le leggi vanno rispettati. Pagherò la multa nel momento in cui la corte stabilirà se ho violato il regolamento e commesso l'infrazione. Così che non mi giudichi da questa tribuna. Può definire disgustosi o in altro modo i miei interventi, ma siccome non abbiamo in piano di realizzare la comunità d'abitato come luogo di base dell'autogoverno locale, ho il diritto di rappresentare i cittadini che mi hanno eletto e di essere la loro voce. Grazie mille".

Petar Radetić: Pongo le mie odierne interpellanze al sindaco. La prima riguarda il depuratore delle acque reflue. È noto, almeno a noi più anziani, che il depuratore delle acque reflue a Cuvi era inizialmente previsto soltanto per l'area ristretta della città, ma da quando si è deciso di rinunciare a dividere il sistema meridionale da quello settentrionale e di riunirli a Cuvi, il depuratore esistente non soddisfa più né per qualità né per capacità, soprattutto nei mesi estivi quando si avvertono odori sgradevoli nella zona di Cuvi e in parte di Centener.

Sappiamo che il progetto di raccolta, drenaggio e depurazione delle acque reflue per l'agglomerato di Rovigno è ora in realizzazione e che gran parte dell'intervento è finanziato dai Fondi di coesione. Prevede anche l'installazione di un nuovo depuratore delle acque reflue della capacità per 63 mila abitanti, che ritengo dovrebbe soddisfare i bisogni della città per molti anni, una trentina o più. In base al progetto d'implementazione, l'allacciamento alla rete di quasi il 100% delle abitazioni

e degli impianti economici dovrebbe concludersi entro la fine del 2018. La rete di raccolta, ritengo, probabilmente sarà pronta entro l'estate del 2019, ma mi chiedo che ne è del depuratore delle acque reflue, considerata la situazione di quello esistente, poiché il nuovo dovrebbe essere costruito parallelamente alle altre componenti essenziali previste dal programma, se non prima di procedere all'allacciamento alla rete?

Secondo le informazioni che abbiamo ricevuto al Consiglio municipale nell'ottobre di quest'anno, quando abbiamo esaminato la Relazione sulla gestione dell'azienda Depurazione acque s.r.l. per il 2017, risulta che nella primavera del 2016 sono state raccolte le offerte per i lavori, che soltanto una era valida e che quest'offerta era superiore di circa 51 milioni rispetto ai mezzi destinati per questo scopo, cosicché l'offerta per la costruzione era di circa 160 milioni. Dato che questa somma è notevolmente superiore al previsto, la mia interpellanza è la seguente: "È stato nel frattempo bandito un nuovo concorso e se sì a quanto ammonta l'offerta, avete la soluzione su come coprire la differenza tra i costi stimati dell'investimento e il prezzo dell'offerta, nonché quando il nuovo depuratore sarà costruito e messo in funzione?"

Una seconda domanda molto breve. Pensavo che questa delibera sarebbe stata inserita con procedura d'urgenza e riguarda le modifiche alla Legge di integrazione della Legge d'imposta sul reddito per la parte riguardante l'importo forfettario d'imposta per letto affittato ai turisti. In base a questa modifica l'importo forfettario d'imposta va da un minimo di 150,00 a un massimo di 1.500,00 kune. Ciò significa che il Consiglio municipale ha il dovere di promulgare la delibera per il 2019 entro la fine di gennaio, perché se non lo fa l'imposta forfettaria in concreto sarebbe di 750,00 kune, il che è il 150% di più che negli anni precedenti, quindi la mia domanda è: "Avete in piano di presentare la delibera in merito al Consiglio municipale, considerato che secondo la prassi in gennaio non venivano convocate le riunioni e se ciò sarà fatto entro il termine previsto dalla Legge? Grazie".

Marko Paliaga: "Inizierò col rispondere alla seconda domanda. Considerato che la legge entra il vigore il 2 gennaio, in conformità con le norme legali – e lei ha letto la Legge e ci informato perché evidentemente ritiene che noi non la leggiamo – entro la fine di gennaio questa delibera sarà messa all'ordine del giorno di questo Consiglio municipale. Quello che era abitudine, lo era nel passato, ora sono in vigore altre prassi.

Per quel che riguarda il depuratore, è un fatto che è stata presentata un'offerta, è un fatto che il concorso è stato ripetuto e che in questo momento è ancora in corso. Quando saranno analizzate le offerte, sapremo se dovremo aggiungere determinati mezzi. È vero che tutte le proiezioni e gli studi sono stati fatti nel 2014, è vero che i prezzi sul mercato sono cambiati e in conformità a questo anche le integrazioni del Fondo di coesione e quelle del Demanio idrico (Hrvatske vode) saranno armonizzate con la nostra offerta. In questo senso si svolgono i colloqui e in questo senso si sposteranno pure i termini di consegna, perché semplicemente i concorsi non potevano essere fatti adeguatamente e in conformità alle normative per gli appalti pubblici e alle richieste del committente. Quindi non ci aspettiamo alcuno spostamento significativo per ora, ma quando riceveremo le offerte e avremo modo di vedere gli importi e dopo le nuove trattative con il Demanio idrico e con l'Unione europea sapremo in quale situazione ci troviamo.

Dunque, dobbiamo portare a termine il progetto, eseguire tutti i lavori, costruire l'impianto ed io spero che in ciò avremo successo, come sempre. Grazie".

Petar Radetić: “Riguardo alla risposta alla seconda interpellanza, non era necessario leggere tutte le modifiche alla Legge. M’interessava, e probabilmente interessa anche i cittadini, soltanto quella parte riguardante la delibera, perché nei giornali si può leggere che alcuni comuni e città hanno già promulgato la delibera. Volevo chiedere se la città ha in piano di approvare la delibera, perché può anche farne a meno, dato che la Legge ha previsto pure questa variante. Dalla risposta deduco che la proposta di delibera sarà presentata.

Per quel che riguarda l’altra interpellanza, non ha risposto quando ci si può aspettare che l’impianto sia pronto. Penso che non sia sbagliato se dico che quello attuale non soddisfa le capacità di raccolta e che non è la stessa cosa se soltanto Cuvi funzionerà nei prossimi uno, tre o quattro anni. In questo senso è importante saperlo”.

Marko Paliaga: “L’impianto attuale ha la stessa capacità come quello futuro e lei lo sa bene perché è stato realizzato negli anni Ottanta ed è un dato di fatto che qualcuno di voi ha anche partecipato alla sua realizzazione. Si tratta soltanto della tecnologia di depurazione. Quello attuale è il primo grado di depurazione, mentre quello nuovo sarà il terzo grado. Quando sarà finito? Penso di essere stato del tutto chiaro. Una volta ricevute le offerte, vedremo i termini, i prezzi e le condizioni che l’offerente deve soddisfare. Allora sapremo il termine esatto di consegna e sapremo se lo potremo prolungare o no e di quanto. È un dato di fatto che l’impianto doveva già essere costruito, è un dato di fatto che al concorso non poteva esser scelto nessun offerente e che ora è in corso una nuova gara d’appalto. Quando questa si concluderà saranno più chiari anche i termini di consegna. Quindi, tutto ciò che eventualmente direi riguardo ai termini e alle proiezioni per ora non regge. Aspettiamo fino a primavera quando ci sarà l’apertura delle offerte, dopo di che avremo un’informazione chiara e trasparente”.

David Modrušan: “Buon giorno a tutti, dobar dan svima. Io ho due domande. La mia prima domanda si riferisce al Piano di realizzazione degli appartamenti che fanno parte del Programma dell'edilizia incentivata POS. Vorrei sapere se abbiamo un'informazione su quando s’inizierà con la costruzione degli appartamenti? La seconda riguarda la palazzina che era adibita a casa di riposo in Via Zagabria. Sappiamo che è in piano la sua ristrutturazione con l'obiettivo di edificare una quindicina di alloggi che saranno dati in uso agli appartenenti alle forze di polizia. Quando si prevede di iniziare con i lavori? Grazie”.

Marko Paliaga: “Molte grazie. Ci aspettiamo quest'anno di firmare un pre-contratto per la costruzione degli appartamenti agevolati, dopo di che si farà il piano dinamico. Si progetterà tutto l’edificio, cosicché sapremo quanti alloggi potremo costruire in questa località ed entro quale termine, quindi si firmeranno i pre-contratti con le persone potenzialmente interessate che sono inserite nella lista.

Per quel che riguarda la costruzione di appartamenti per la polizia in Via Zagabria, per ora abbiamo l’informazione che la progettazione è in corso. L’amministrazione municipale ha espresso il parere sulle soluzioni progettuali inviate dal Ministero degli interni e ora aspettiamo di essere contattati a breve, per vedere quando inizieranno i lavori e quali saranno i termini di costruzione dopo la gara d’appalto che sarà attuata dal Ministero degli interni. Grazie”.

Goran Subotić: “Spettabile sindaco con i collaboratori, spettabile presidente, colleghi e colleghe consiglieri, rappresentanti dei media, auguro a tutti una buona giornata. Ho

due interpellanze, brevi. Gli abitanti che risiedono a Cocaletto e dintorni mi hanno contattato per dirmi che durante i mesi estivi hanno grandi problemi nel tratto di strada bianca tra Polari e Vestre, dove vengono noleggiate le dune buggy, che usano questo sentiero, anche se si tratta di una pista ciclabile. Anche gli abitanti usano questa strada per evitare la ressa che si crea sulla strada da Valle a Cocaletto e a Rovigno. Le dune buggy però sollevano un sacco di polvere. Non siamo contrari a questo tipo di contenuti turistici, soltanto riteniamo che dovrebbero svolgersi in luoghi appositamente previsti, com'è il caso di altre città. Sarebbe necessario investire in questo sentiero, perché la Città di Rovigno spende per inghiaiarlo e poi si producono grandi danni che d'inverno aumentano ulteriormente, cosicché è difficile curare la manutenzione di questa strada.

Seconda domanda: in quale fase si trova la zona divertimenti di Monte della Torre, perché sappiamo che come città non possiamo costruire questo tipo di contenuti, ma dobbiamo creare tutti i presupposti non solo per l'offerta di ristorazione ma anche per l'offerta sportivo-ricreativa che dovrebbe esserci in questa zona. Grazie".

Marko Paliaga: "Siamo d'accordo con voi riguardo a questo problema del traffico. È un dato di fatto che egli esiste non solo nella nostra città ma anche in altre. Le norme di legge non hanno regolato la circolazione e il noleggio di questo tipo di veicoli, cosicché i turisti e gli utenti viaggiano su strade non catalogate. Ci sono ben poche possibilità per la Città di contestare questa prassi, visto che i veicoli sono immatricolati e possono circolare liberamente. Accetto la sua osservazione, vedremo con la polizia se esiste la possibilità di "calmare" in qualche modo il traffico su questa strada, anche se la gente noleggia apposta queste macchine per una guida adrenalinica. Non avevamo pianificato di prevedere una zona specifica per questo tipo di veicoli, però rimaniamo aperti per il dibattito e per decidere se sviluppare questo tipo di offerta o no nel comprensorio della nostra città.

Per quel che riguarda la zona ricreativa di Monte della Torre, diverse volte abbiamo negoziato anche prima di questa convocazione mandamentale con i proprietari dei locali e ancor sempre non abbiamo raggiunto il consenso per la stesura del piano di assetto urbanistico, nel senso del consenso di tutti gli utenti e dei proprietari degli immobili nella zona. Una parte degli svaghi sarà risolta, speriamo tramite l'investimento della Valalta nella Mirnapack, mentre per il futuro rimangono aperte tutte le possibilità, con ciò che siamo in dovere di elaborare il piano urbanistico. Promulgare un piano urbanistico senza i potenziali investitori e senza il consenso dei comproprietari e dei proprietari vuol dire che non ci sono molte probabilità che sia realizzato. Ripetiamo, abbiamo discusso e trattato a più riprese, ma ancor sempre non abbiamo una percentuale adeguata d'interessati per procedere con la stesura del piano, naturalmente a carico del bilancio municipale e non dei proprietari. Per ora non c'è un chiaro indirizzo di sviluppo per questa zona. Grazie".

Emil Nimčević: "Dobar dan svima, buon giorno a tutti. Ho una domanda, ma prima anche un elogio. Vediamo che esiste il progetto principale per risolvere l'incrocio tra Laco Sercio e Tommaseo, pianificato entro il 2021. Sappiamo che questo incrocio è alquanto pericoloso e che, come detto dal collega Subotić, il fattore umano è importante, perché le persone guidano ad alta velocità. Ritengo che in tal senso andrebbe fatto qualcosa per evitare qualche disgrazia. Esiste la possibilità di rallentare in qualche modo il traffico in questo incrocio e si sta facendo qualcosa in tale direzione? Grazie".

Marko Paliaga: "Grazie mille. L'investimento è inserito nella proposta di bilancio e mi aspetto che con la sua realizzazione sarà sistemato tutto il traffico nell'incrocio, che la rotatoria e tutta l'infrastruttura di accompagnamento calmerà il traffico. Sapete che a Rovigno cerchiamo di evitare i dissuasori di velocità, perché sennò dovrebbero esserci in ogni rione. Finora siamo riusciti ad argomentare e a difendere quest'atteggiamento con successo. Penso che sia meglio attendere la costruzione dell'incrocio, gli eventuali marciapiedi intorno alla rotatoria e tutto il resto, per vedere come si svolgerà il traffico in questa strada. Grazie".

Emil Radovan: "Dobar dan svima, buon giorno a tutti. Ho due interpellanze legate al Canale di Leme. Un gruppo di persone di Villa di Rovigno ha fondato anni addietro un'associazione con lo scopo di poter pescare, naturalmente con la licenza, quindi sono interessati a sapere se ci sono delle novità in merito, perché sappiamo, è un segreto pubblico, che nel Canale si pesca, anche se è vietato. Il Canale di Leme è alquanto disordinato e sporco, quindi se ciò sarebbe in qualche modo regolato si risolverebbe anche la questione pulizia e si potrebbe tenere la situazione sotto controllo, con l'aiuto di qualche ranger.

La seconda domanda riguarda il progetto presentato circa un anno fa di sistemazione completa del Canale di Leme con piste ciclabili, ZIP line, sentieri pedonali, in collaborazione tra la città di Rovigno e i comuni di Orsera, San Lorenzo del Pasenatico e Canfanaro, quindi vorrei sapere se ci sono delle novità in merito. Grazie".

Valerio Drandić: "Considerato che si tratta di un progetto regionale, cercherò di rispondere alle sue interpellanze partendo dalla seconda che dovrebbe spiegare anche la prima. Dunque, per quelli che non hanno avuto occasione di leggere o di vedere, la Regione Istriana ha iniziato due anni fa la realizzazione di un enorme progetto che comprende il Canale di Leme e la Draga fino a Pisino. Quando dico progetto, mi riferisco a un progetto di sistemazione sostenibile delle risorse naturali e delle aree protette, in conformità ai concorsi per i fondi dell'UE che in questo contesto sono molto ricchi e molto frequenti e che stabiliscono che cosa si può fare in simili territori.

La Regione Istriana ha elaborato il progetto ideale che prevede sentieri pedonali e ciclabili lungo entrambe le sponde per un totale di 24 km, perché il Canale di Leme è lungo 12 km e inoltre di farli poi proseguire fino a Pisino e alla Foiba. In quest'area sono previsti numerosi contenuti, parliamo di quelli già esistenti, a prescindere se sono naturali, culturali o storici, che in questo contesto andrebbero valorizzati e avvicinati ai cittadini e ai turisti. Sono previsti sentieri che attraverserebbero sia il mare sia la terraferma, come pure molte altre attività che non collidono con la tutela dell'ambiente, dunque kayak, climbing, zip-line e tutto ciò che è compatibile col territorio, inclusa la pesca. Per questo le ho detto che risponderò dapprima alla seconda domanda. Dunque, la pesca controllata sarà possibile quando tutta l'area sarà regolata. Questo è un enorme progetto del valore stimato di 25 milioni di euro, naturalmente parliamo sempre di fondi europei, che sarà realizzato per fasi. La prima è stata avviata tre-quattro giorni fa a Contea, sul versante orserese, per la quale sono stati assicurati 13 milioni di kune per la creazione del centro educativo in funzione delle risorse naturali di quest'area, dove sarà ristrutturato un grande vecchio edificio e predisposto un sentiero educativo per avvicinare tutto il territorio ai visitatori e ai turisti. Questo è dunque, il primo, piccolo passo. Il seguente è la creazione di un centro visitatori in Cul di Leme con un grande parcheggio e poi via via altre fasi. Una di queste, che richiede

la soluzione di molte questioni giuridico-patrimoniali e dei permessi di concessione in mare e in terra, è l'area nella quale sarà possibile praticare la pesca controllata. Tutto ciò è stato concordato con le città e i comuni, ma anche con i ministeri, gli utenti di Leme, la Cromaris e tutti gli altri che non hanno niente in contrario a questo progetto. Grazie".

Jadranka Andrijević: "Dobar dan, buon giorno a tutti. Volevo porre soltanto una domanda in merito all'investimento strategico di costruzione dell'albergo Park. Quando terminerà la costruzione dell'hotel, la rivitalizzazione del bosco intorno a Monte Mulini e la principale passeggiata lungomare con allacciamento al parco forestale di Punta Corrente? Grazie mille."

Tanja Mišeta: "Dobar dan svima, buon giorno a tutti. La costruzione della passeggiata davanti all'albergo Park dovrebbe concludersi entro marzo 2019, mentre l'apertura sarà definita in accordo con l'impresa Maistra, a seconda del completamento dei lavori all'hotel Park e all'ACI marina. In base alle informazioni di cui disponiamo, ciò dovrebbe avvenire nell'aprile 2019. I lavori di costruzione della passeggiata del Consiglio d'Europa da Piazza dello squero fino all'ingresso nella passeggiata davanti all'albergo Park dovrebbero incominciare agli inizi del 2019 e concludersi entro maggio dello stesso anno".

Snježana Štefanić Hoefel: "Buon giorno a tutti. Pensavo di porre solo una domanda, ma direi qualcosa a proposito di quello che ho sentito riguardo alla sistemazione e all'ecologia del torrente Foiba. Non so quanto questa pesca possa essere attraente ora, ma sarebbe possibile investire quei 13 milioni nella tutela del torrente Foiba e nel sanamento dei danni causati dalla catastrofe ecologica?

Seconda domanda, ossia per la terza volta la stessa domanda al presidente del Consiglio: "Perché il trattamento rifiuti è più costoso a Castion che a Marišćina?" Ha detto perché la città di Fiume cofinanzia le spese, il che non è esatto, ha detto che il prezzo è minore perché Marišćina funziona in perdita, ha detto che il motivo del prezzo maggiore è dovuto al fatto che Marišćina raccoglie il 70% dei rifiuti a Fiume, mentre a Pola si raccoglie il 30%, il che di nuovo non è esatto, perché la Regione litoraneo-montana ha anche le isole e il Gorski kotar, cosicché nessuna delle sue risposte finora date, regge. M'interessa sapere davvero perché il trattamento rifiuti a Castion è più caro? E cosa ne sarà delle risorse secondarie prodotte, visto che non hanno mercato? Grazie".

Valerio Drandić: "Dunque, le risponderà nuovamente in maniera identica, ma la invito a venire a Castion e a vedere tutti i dati dei quali le parlo. Non so dove lei raccolga questi dati. Quali isole? Di che cosa sta parlando? I rifiuti delle isole non sono portati a Marišćina, ma esclusivamente quelli della città di Fiume. Le mostrerò tutto, può vedere tutto, ma se pensa che Castion accumuli utili, si sbaglia, ma può venire e convincersi. Non so dove trovi i suoi dati.

La decisione sull'uso delle risorse secondarie spetta al Governo della Croazia, ossia al Ministero per la tutela dell'ambiente, che alla riunione del Governo svoltasi a Pola ha stabilito un termine di stesura di uno studio che sarà valido per tutta la Croazia. Forse si costruiranno alcune grandi centrali termiche, forse delle micro centrali in vari centri, o forse si troverà una nuova soluzione. Dunque, non rinuncio a nulla di ciò che ho detto e sto dietro di tutto.

Per quel che riguarda il torrente Foiba, non è possibile reindirizzare i fondi. I concorsi sono stati banditi per una precisa destinazione d'uso e ciascuno ha partecipato con quello che riteneva necessario. Il comune di Orsera si è candidato per il bosco di Contea e per il centro educativo, quindi questi mezzi non possono essere reindirizzati".

Snježana Štefanić Hoefel: "Presidente del consiglio, quale collegamento esiste tra le aziende municipalizzate e il prezzo del trattamento rifiuti a Castion? Dunque, l'azienda municipalizzata di Fiume, non so come si chiama, Čistoća, e il prezzo d'ingresso a Castion non dipendono da dove vengono portati i rifiuti. Questo è il prezzo d'ingresso dei rifiuti. Questo chiedo. Il prezzo d'ingresso dei rifiuti a Castion e a Marišćina è diverso ed è indifferente da dove i rifiuti vengono trasportati".

Valerio Drandić: "È chiaro che è incluso tutto, eccetto il trasporto che dev'essere organizzato con gli appositi mezzi. Ora si sta offrendo Umago che vuole finalmente trasportare i rifiuti a Castion. Noi dobbiamo comprare i nuovi rimorchi, che sono un costo. Quando ho detto che Fiume finanzia, ho detto che Fiume si è fatta carico e ha pagato parte del credito, il che non è conforme alle normative dell'UE. Può venire liberamente da me. Le metterò sul tavolo tutti i documenti che potrà esaminare per ore, se vuole".

Elida Knežević: "Dobar dan svima, buon giorno a tutti. Avrei una domanda, se mi permettete. Riguarda il mese di dicembre e l'organizzazione di vari eventi, quindi vorrei sapere se quest'anno sarà organizzato il Mercatino di Natale. Lo vorrei e penso che sia anche un nostro obbligo qui al Consiglio municipale di valutare questi avvenimenti di dicembre. Loderei La Magia di Natale a Rovigno che consiste di un ricco programma dicembrino. È nata dalla collaborazione delle istituzioni cittadine, del settore pubblico e privato, per la prima volta sono stati realizzati anche i laboratori per bambini e adulti, abbiamo ricevuto un pattinaggio più grande che continuerà a lavorare fino alla fine delle vacanze invernali, per la gioia di tutti i bambini, ma anche degli adulti, perché da quello che ho visto ieri pattinano anche loro, non solo i bambini.

So che le proposte per l'organizzazione e la realizzazione della Magia di natale sono state fatte dal Club dei giovani della DDI e dal Consiglio giovanile della città di Rovigno, le cui proposte sono state incluse nella realizzazione della Magia di Natale, il che mi fa felice, perché i giovani si sono inclusi nell'organizzazione di queste manifestazioni. Inoltre, probabilmente lo avete letto sulle pagine della Città, anche quest'anno, come ogni anno, non sono stati trascurati i socialmente bisognosi. Alla fine dell'anno, oltre alla Magia di Natale avremo quella che definirei la Magia di Capodanno, con il sempre presente RMF, cosicché concluderemo l'anno in musica. Mi ripeterò, ma elogio e ringrazio tutti quelli che si sono inclusi nell'organizzazione e nella realizzazione di una tale Magia di Natale".

Marino Budicin: "Buon giorno a tutti. Il mercatino di Natale verrà organizzato come da tradizione alla fine dell'anno in corso, il giorno 19 dicembre, mercoledì, con inizio alle ore 18.00. Se il tempo sarà bello, nell'estivo, ossia sul terrazzo estivo della Comunità degli Italiani. Invito i consiglieri e coloro che sono in sala a visitare e a contribuire al nostro mercatino che quest'anno è giunto alla tredicesima edizione".

Maria Črnac Rocco: “Per quelli che non hanno compreso, si tratta del tradizionale mercatino di Natale a scopi umanitari, organizzato nella Comunità degli Italiani, che aprirà il 19 dicembre alle ore 18.00”.

Marčelo Mohorović: “Dobar dan svima, buon giorno a tutti. Ho due interpellanze legate al traffico. Innanzitutto vedo sulle pagine della Città di Rovigno che sono state intraprese delle azioni nei confronti dei conducenti incoscienti che parcheggiano nei luoghi riservati agli invalidi. Quello che m’interessa è: sono state davvero riscosse tutte le multe e se si potrebbe agire in maniera ancor più rigorosa? Questo significa non solo riscuotere la multa ma prelevare il veicolo col carro attrezzi, portarlo al deposito e riscuotere il prezzo del trasporto, per aumentare i costi a queste persone che sono incoscienti e fanno quello che non dovrebbero.

La seconda domanda riguarda le automobili parcheggiate nelle aree verdi e le automobili prive di targa che occupano gli spazi pubblici. In merito si fanno parecchie cose, ma si potrebbero intraprendere anche azioni più rigorose. Grazie”.

Marko Paliaga: “Quante multe sono state riscosse e quante no in questo momento davvero non posso rispondere, ma la maggioranza delle infrazioni, soprattutto il parcheggio negli spazi riservati agli invalidi, viene sanzionata, come previsto dalla descrizione dei compiti di lavoro delle guardie del traffico.

In merito alle aree verdi, queste sono di competenza delle guardie civiche che a differenza delle guardie del traffico in caso di parcheggio nel posto riservato agli invalidi, possono richiedere l’intervento del carro attrezzi. Finora non era prassi di trasferire la macchina con il carro attrezzi oltre a comminare la multa, eccetto che nel caso di aree verdi. Non ci sono poi tanti casi a Rovigno, ma quando si fa la statistica per tutto l’anno, credo che avete visto l’analisi statistica, allora sembra che ci siano molte infrazioni, ma se ci paragoniamo con altre città allora risulta che i nostri concittadini non sono così incoscienti e che il rispetto delle norme del traffico in città è abbastanza buono, specialmente riguardo ai posti per gli invalidi”.

Sergio Rabar: “Sto pensando già da due anni a come inventare una domanda elogiativa alle autorità, ma non riesco a farlo, non ci riesco, semplicemente non ci riesco. Forse nei prossimi due anni riuscirò a inventare una domanda elogiativa, per darvi modo di dimostrare quanto siete bravi.

Sono stato qui un paio di giorni fa per la presentazione del Piano urbanistico generale e sono venuto a sapere che esiste da più di 10 anni un piano urbanistico in base al quale un pezzo di riva, non so come si chiama quel tratto da Cine Roma in poi, verrebbe allargato, fatte le fondamenta ecc. M’interessa sapere perché in questi 10 anni non è stato fatto e quali sono le cause, perché facendolo otterremmo un solido spazio nel quale potremmo avere esercizi per la ristorazione, nel quale anche qualcun altro e non sempre soltanto gli stessi potrebbero avere degli impianti turistici accanto alla riva, perché ora li ha soltanto un gruppo di persone. Forse qualche croato avrebbe lì un caffè. D’altro canto, invece di fare questo noi abbiamo permesso l’ampliamento del marina in modo da raddoppiarlo. Abbiamo fatto del porto un pantano. Se aggiungiamo ancora qualche metro a S. Caterina, due batane non potranno passare contemporaneamente, tanto è stretto. Abbiamo fatto un pantano, quindi vorrei sapere perché non l’abbiamo fatto. Che non sia stato fatto per permettere l’ampliamento del marina che non è di proprietà della città e del quale la città non ha alcun utile? In compenso abbiamo deciso di fare un nuovo porto, da qualche parte vicino all’ospedale,

probabilmente con lo scopo di ottenere un prezzo migliore e più alto quando si venderà l'ospedale.

Dunque la domanda è: perché questo non è stato fatto, è destinato a essere fatto, c'è l'intenzione di realizzare quello che è pianificato nel piano urbanistico e quando?

Seconda domanda, leggendo questo piano urbanistico, non piano ma bilancio, ho visto che all'incirca 400 mila kune sono destinate per i comitati di gestione e allora ho visto che in questi comitati di gestione sono previsti esclusivamente i membri e i simpatizzanti di un partito. Quindi chiedo al sindaco: c'è la possibilità che in questi comitati sia designato qualcuno dell'opposizione? Perché? Per esser trasparenti, per far sapere all'opinione pubblica, perché non ci siano malversazioni e altro.

Queste sono le due interpellanze, mentre la prossima volta troverò una che sia elogiativa. Grazie."

Marko Paliaga: "Molte grazie per i futuri elogi e anch'io la elogio perché almeno oggi è riuscito a formulare una domanda come si deve riguardo al porto meridionale. Dunque, sono in vigore il precedente Piano urbanistico generale e il precedente piano particolareggiato. Per questo non si è intervenuti nel porto meridionale, come spiegherà dopo il direttore dell'Autorità portuale. Il motivo per cui andiamo a realizzare il porto settentrionale non è sicuramente la vendita dell'ospedale che non era mai stata nelle nostre intenzioni. Questa è un'imputazione alquanto malintenzionata da parte sua, perché lo sa bene che da sempre diciamo pubblicamente, almeno qui a Rovigno, che non permetteremo alcun investimento che possa mettere a repentaglio l'esistenza o la proprietà dell'ospedale, che vogliamo mantenere questo ospedale a qualsiasi prezzo e che abbiamo anche il buon esempio di un direttore che in ciò ci riesce. Di vendita non si parla.

Perché il porto settentrionale e non quello meridionale? Per un motivo molto semplice. Ci sono più ormeggi in quello settentrionale. I nostri rovignesi amano avere la barca e nel porto settentrionale ci sono molte più capacità che non in quello meridionale e anche il costo di costruzione è minore. Per il porto meridionale è necessario costruire due dighe foranee, dunque Caterina sud e Caterina nord. Per ora sono stati fatti i preparativi per la costruzione di Caterina nord. In un futuro lontano probabilmente anche il porto meridionale sarà risistemato, ma l'obiettivo è di realizzare il prima possibile gli ormeggi comunali a Rovigno. Dunque, il porto meridionale è un investimento costoso e molto complesso che non risolverebbe l'ardente questione dei posti barca mancanti. Dire poi che il marina dell'ACI è stato ampliato non regge. Tutti quelli che hanno fatto parte di questo consiglio prima di lei sanno che il marina non è stato ampliato perché il numero di posti barca è stato dimezzato, mentre è stata aumentata la capacità di accoglienza d'imbarcazioni più grandi. Certamente non si sono fatti favori a nessun investitore, né pubblico né privato, bensì in sinergia con l'ACI, il Governo della Croazia e l'investitore, il gruppo Adris, si è concordato di fare un grande passo in avanti nella qualità, il che penso che alla fine riusciremo a raggiungere. Grazie mille".

Sergio Rabar: "La risposta è esauriente, significativa, lodevole, è una cosa normale, lodami bocca mia, che io faccio io stesso, tuttavia io non le credo e non c'è modo che si possa giustificare perché un progetto che è stato fatto 10 e più anni fa, che era valido, che è vigente, non è stato realizzato. Non potete giustificarlo in alcun modo, potete giustificarvi soltanto dicendo che avete dato priorità al marina. Il marina si è

ingrandito, ho paragonato le foto del marina ai tempi della Jugoslavia con quelle attuali. Io le dico, non ci prenda in giro, è molto, molto più grande.

Riguardo alla nostra partecipazione nei comitati della città, ovunque in Croazia, in tutte le aziende di stato ci sono nei comitati persone dell'opposizione. Proprio per questo sarebbe trasparente, per evitare nepotismi, per evitare che in un'azienda municipalizzata ci sia in rapporto di lavoro la mamma, la figlia, il cognato, lo zio, la zia, il nipote (non scuota la testa, lei sa bene di chi parlo), perché un consigliere dell'opposizione direbbe che così non si può fare. Però voi avete 11 mani, voi governate, voi realizzate la politica, forse la vostra, forse del padrone e finché i croati e i cittadini non si recheranno alle urne voi continuerete a governare e noi a ciarlare".

Valerio Drandić: "Risponderei solo in parte al sig. Rabar. Io sono orgoglioso di essere stato membro del consiglio di amministrazione dell'ospedale rovignese nel momento in cui l'HDZ divideva e spartiva la Croazia, quando il boccone più prelibato era l'ospedale rovignese e quando siamo riusciti a resistere alla famosa privatizzazione attuata dal suo partito, quindi è molto cinico da parte sua imputare ad altri queste cose, dopo che avete distrutto la Croazia".

Dato che non ci sono più interpellanze, il presidente del Consiglio municipale dà il via ai lavori in base all'ordine del giorno proposto.

Il presidente del Consiglio municipale propone che i punti 2 e 3 dell'o.d.g., per l'affinità del tema, siano riuniti nell'argomentazione e nel dibattito e che siano separati per la votazione, dopo di che il Consiglio all'unanimità, con 16 voti "a favore" prende la seguente

CONCLUSIONE

Si approva la proposta del presidente del Consiglio municipale di riunire il punto 2. Proposta di Seconde modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018 e il punto 3. Proposta di Seconde modifiche e integrazioni al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2018 nell'argomentazione e nel dibattito e che siano separati per la votazione.

Ad – 2. e 3.

Il presidente invita la sig. Iva Vuljan Apollonio caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti di presentare la proposta di Seconde modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018 e la proposta di Seconde modifiche e integrazioni al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2018.

Il Consiglio senza discussione con 10 voti "a favore", 1 voto "contrario" e 2 voti "astenuto" (durante la votazione erano assenti Marčelo Mohorović, Sergio Rabar e Suad Salkić), delibera le

Ad – 2.
SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018

Il Consiglio senza discussione con 10 voti "a favore", 1 voto "contrario" e 2 voti "astenuto" (durante la votazione erano assenti Marčelo Mohorović, Sergio Rabar e Suad Salkić), delibera le

Ad – 3.
SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2018

Ad – 4.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunale e l'edilizia di spiegare la proposta di Seconde modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2018, dopo di che il Consiglio senza discussione con 14 voti "a favore" e 2 voti "astenuto" delibera le

SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2018

Il presidente del Consiglio municipale propone che i punti 5, 6 e 7 dell'o.d.g., per l'affinità del tema, siano riuniti nell'argomentazione e nel dibattito e che siano separati per la votazione, dopo di che il Consiglio all'unanimità, con 16 voti "a favore" prende la seguente

CONCLUSIONE

Si approva la proposta del presidente del Consiglio municipale di riunire il punto 5. Proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 e proiezioni per il 2020 e 2021, il punto 6. Proposta di Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2019 e il punto 7. Proposta di Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 nell'argomentazione e nel dibattito e che siano separati per la votazione.

Ad – 5., 6. e 7.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Iva Vuljan Apollonio caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti di presentare la proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 e proiezioni per il 2020 e 2021; la proposta di Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2019 e la proposta di Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019.

Rispetto alla proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 e proiezioni per il 2020 e 2021 – prima lettura e in conformità alle disposizioni della Conclusione del Consiglio municipale Classe: 400-06/18-01/15, N. prot.: 2171-01-01/1-18-5 del 20 novembre 2018, entro il termine sono pervenute diverse proposte, osservazioni, suggerimenti ed emendamenti, precisamente tre emendamenti del consigliere HDZ, un emendamento del Gruppo dei consiglieri IDS-DDI, otto emendamenti e proposte del Gruppo dei consiglieri SDP, un emendamento del consigliere Suad Salkić, un emendamento della consigliera dello Živi zid e un emendamento del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti riguardo alla modifica di proposta del Piano Finanziario Capitolo 4.

In base alle disposizioni dell'articolo 115 comma 5 del Regolamento di procedura del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, in data 7 dicembre 2018 sono stati consegnati gli emendamenti ripetuti del Club di consiglieri SDP.

Sugli emendamenti pervenuti il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno sig. Marko Paliaga ha rilasciato le seguenti dichiarazioni:

Domanda di indirizzare le risorse per i libri di testo.

Sindaco: "Considerato che ora approviamo il Bilancio in seconda lettura e che ancora non abbiamo ricevuto né la delibera del Governo di Croazia né i criteri come e che cosa sarà finanziato, né se dovremo cofinanziare qualcosa o no, il proponente propone che questa voce rimanga inalterata fino alla revisione del Bilancio, perché ora non sappiamo come si svolgeranno le cose nel 2019, quindi rinviamo la destinazione di questi mezzi alla revisione del bilancio, cioè le voci rimangono come tali per l'acquisto dei libri di testo. Se tutto sarà fatto a livello di Governo e se tutta la documentazione e le necessarie istruzioni saranno approvate, allora sicuramente destineremo questi fondi per lo scopo previsto".

<u>Emendamenti dell'HDZ:</u>

1. ***Aumento del compenso ai consiglieri a 1.000 kune per presenza***

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

L'ammontare del compenso ai consiglieri è definito in relazione al compenso percepito dai consiglieri nelle città di grandezza simile e in relazione all'ammontare del compenso dei consiglieri regionali (che ammonta a 700,00 kn), quindi questo non sarà cambiato nel 2019.

Il consigliere persiste nel suo emendamento quindi la proposta viene messa ai voti. Considerato che c'è stato solo 1 voto "a favore", l'emendamento non è approvato.

2. ***Prevedere 100.000 kune per le elezioni nei comitati locali***

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

Le elezioni per l'esistente Comitato locale di Villa di Rovigno si sono svolte nel 2018, mentre per il 2019 non è prevista l'istituzione di nuovi comitati locali e di conseguenza neanche lo svolgimento di elezioni.

Il consigliere persiste nel suo emendamento quindi la proposta viene messa ai voti. Considerato che ci sono stati solo 5 voti "a favore", l'emendamento non è approvato.

Prevedere 50.000 kune per il finanziamento di nuovi comitati locali

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

Considerato che nel 2019 non è prevista l'istituzione di nuovi comitati locali non è necessario prevedere ulteriori fondi per questo scopo.

Il consigliere persiste nel suo emendamento quindi la proposta viene messa ai voti. Considerato che ci sono stati solo 5 voti "a favore", l'emendamento non è approvato.

3. ***Progettazione e costruzione della canalizzazione in Via Moncodogno: 300.000 kn***

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

L'attività non è idonea per l'inserimento nel Bilancio municipale perché la progettazione e la costruzione della rete fognaria non è finanziata dall'unità dell'autogoverno locale, bensì dall'azienda municipalizzata Depurazione delle acque Rovinj–Rovigno s.r.l.

Il consigliere Sergio Rabar dichiara di rinunciare all'emendamento.

4. ***Progettazione e asfaltatura della strada non categorizzata verso il castelliere di Moncodogno***

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

Il progetto di valorizzazione del castelliere di Moncodogno rientra nell'ambito di un'area più vasta cosicché si procederà con la realizzazione dopo la stesura della documentazione, l'ottenimento dei permessi e la soluzione delle questioni giuridico-patrimoniali nel territorio. Il sindaco rileva che quasi tutta la collina di Moncodogno è in prevalenza di proprietà privata e in una parte è categorizzata come bene culturale su terreno agricolo, quindi la città non può direttamente regolare né scambiare i terreni agricoli, perché non sono di sua proprietà. Questo lo deve fare la Repubblica di Croazia tramite il Ministero della cultura. Pertanto è evidente che le condizioni per la progettazione e l'asfaltatura della strada non categorizzata non saranno realizzate nel 2019.

Il consigliere persiste nel suo emendamento quindi la proposta viene messa ai voti. Considerato che ci sono stati solo 2 voti "a favore", l'emendamento non è approvato.

Emendamenti della DDI:

1. ***Nuova attività: 100.000 kune per il cofinanziamento dei tassi d'interesse sui mutui per la casa con la contemporanea riduzione delle voci "acquisto di attrezzature per l'amministrazione municipale" e "protocollo e pubblicità"***

Dichiarazione: l'emendamento è accettato.

Si accetta l'emendamento di inserimento di una nuova attività nel Bilancio, per facilitare la soluzione del problema casa ai nostri concittadini e concittadine, cioè per l'acquisto della prima casa fino all'importo massimo di 1.500,00 kune mensili per utente, nell'ammontare complessivo di 100.000,00 kune.

Emendamenti del Gruppo di consiglieri SDP:

1. ***Prevedere 70.000 kune per le elezioni nei comitati locali***

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

Le elezioni per l'esistente Comitato locale Villa di Rovigno si sono svolte nel 2018, mentre per il 2019 non è prevista l'istituzione di nuovi comitati locali e di conseguenza neanche lo svolgimento di elezioni.

I consiglieri persistono nel loro emendamento quindi la proposta viene messa ai voti. Considerato che ci sono stati solo 5 voti "a favore", l'emendamento non è approvato.

2. **Aumento dei mezzi per il servizio di salvataggio durante la stagione turistica a 120.000 kune**

Dichiarazione: l'emendamento è accettato in parte.

La voce A 100607 Servizio di salvataggio durante la stagione turistica sarà aumentata a 90.000 kune, con la riduzione allo stesso tempo della voce A100301 Personale amministrativo, tecnico e professionale dell'amministrazione municipale, precisamente sul conto 3.2.9. Altre spese non citate di gestione, per 30.000,00 kune.

I consiglieri del Gruppo SDP sono d'accordo con la dichiarazione di accettare in parte l'emendamento.

3. **Nuova voce: 100.000 kune per l'elaborazione del progetto preliminare per le Rive Aldo Negri e Vladimir Nazor**

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

La documentazione proposta è già stata fatta dall'investitore, l'Autorità portuale di Rovigno, quindi non è necessario spendere altri mezzi per la stessa cosa. Il progetto preliminare è parte della documentazione che si trova presso l'Autorità portuale ed è parte integrante della progettazione del porto meridionale.

I consiglieri del Gruppo SDP dichiarano di rinunciare all'emendamento, perché non vogliono che si spendano due volte i mezzi per la stessa cosa, ma ritengono che le relazioni tra l'Autorità portuale e la Città andrebbero presentate al Consiglio municipale, affinché questo prenda visione del progetto preliminare.

4. **Separazione del progetto pista ciclabile degli abitati Valalta – Villas Rubin, sua descrizione dettagliata e pianificazione nelle proiezioni**

Dichiarazione: l'emendamento è accettato in parte.

In conformità all'emendamento proposto, inseriremo 100.000 kn nelle proiezioni per il 2020 e altrettante per il 2021. Alla realizzazione delle piste ciclabili si lavorerà per diversi anni, con ciò che le cifre esatte saranno definite, discusse e inserite nel Bilancio quando saranno create le condizioni.

I consiglieri del Gruppo SDP dichiarano di rinunciare all'emendamento.

5. **Ridurre di 600.000 kn l'importo previsto per la spiaggia e la passeggiata lungomare Karl Lüger e destinarlo per la spiaggia di Cuvi**

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

Non è possibile accettare l'emendamento perché si prepara la candidatura del progetto al concorso del Ministero per il turismo, però la spiaggia di Cuvi è pianificata alla voce A 101201 Progetti e studi per impianti edili = 1.000.000,00 kn, con ciò che il Progetto preliminare si farà dopo la promulgazione delle Terze modifiche e integrazioni al Piano urbanistico generale della Città di Rovinj-Rovigno. Per la soluzione programmatica e funzionale di sistemazione della spiaggia di Cuvi è stato siglato il

contratto nel 2018, in base al quale si procederà con la sistemazione pianificata di singole zone della località di Cuvi.

L'emendamento è accettato, anche se nella dichiarazione scrive che non è accettato. È accettato perché noi stiamo già progettando e siamo lieti che siete coinvolti con noi e che stiamo pensando la stessa cosa.

Dunque, si sta facendo lo studio programmatico di valorizzazione della spiaggia di Cuvi e nel periodo successivo, nell'ambito del progetto, il che sarà ulteriormente spiegato mediante il programma di lavoro, saranno presentate una o due soluzioni preliminari di sistemazione della spiaggia di Cuvi.

Non è possibile ridurre di 600 mila kune questa voce neanche per ragioni formali, perché l'abbiamo già annunciata nel bilancio dello stato – Ministero al turismo, è abbiamo già candidato questo importo per la prosecuzione dei lavori di sistemazione di questa spiaggia.

Siamo d'accordo, inoltre, che la spiaggia di Cuvi richieda un approccio più serio, ma siccome era nostra intenzione di cercare di ricevere ancora dei mezzi tramite il Ministero al turismo – e per questo caso avevamo già il permesso di costruzione – abbiamo candidato questa spiaggia per non perdere il ritmo di uso delle risorse statali. Non appena sarà pronta la soluzione progettuale e rilasciato il permesso di costruzione per la spiaggia di Cuvi, presenteremo la candidatura tramite il Ministero al turismo. Sono lieto che ci troviamo d'accordo sul fatto che le spiagge hanno bisogno di una migliore sistemazione.

La voce Cuvi sarà aperta per la progettazione, sarà inserita nel programma. Non apriremo la voce per gli interventi edili perché non ha senso aprirla se non siamo in grado di realizzarli.

I consiglieri del Gruppo SDP dichiarano di rinunciare all'emendamento.

6. **Aggiungere "Villa di Rovigno" nel progetto di costruzione del marciapiede e della pista ciclabile Via Fasana – Monte della Torre**

Dichiarazione: l'emendamento è accettato in parte.

Nel 2019 il Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici ha pianificato la voce P 1018 Programma: QUESTIONI GIURIDICO-PATRIMONIALI RIGUARDANTI L'EDIFICAZIONE E LA SISTEMAZIONE = 8.000.000,00 kn, Attività: SOLUZIONE DELLE QUESTIONI GIURIDICO-PATRIMONIALI = 4.000.000,00 kn, all'interno delle quali, tra l'altro, sono previsti i mezzi per la soluzione delle questioni giuridico-patrimoniali per l'acquisto di viabili.

Nelle proiezioni per il 2021 abbiamo inserito 5.000.000,00 kune per la costruzione della pista ciclabile Rovigno – Villa di Rovigno, che sarà finanziata al 100% dall'Azienda per le strade (Hrvatske ceste). Fino allora si preparerà la documentazione e si risolveranno le questioni giuridico-patrimoniali per l'investimento in oggetto.

Dunque, in merito alla richiesta di aggiungere Villa di Rovigno nel progetto di costruzione del marciapiede e della pista ciclabile Via Fasana – Monte della Torre, permettetemi innanzitutto di spiegare ulteriormente la terminologia e di semplificarla.

A suo tempo è stato fatto un grande progetto per il marciapiede e la pista ciclabile da Via Fasana alla rotatoria di Monte della Torre. Dopo aver analizzato il progetto, abbiamo compreso che avremmo dovuto spostare la strada regionale e che avremmo dovuto risolvere le questioni giuridico-patrimoniali su entrambi i versanti della strada. Sarebbe stato bello realizzare il progetto con una pista ciclabile molto ricca da un lato e il marciapiede dall'altro, però ci siamo resi conto che bisognava acquistare i terreni nella lunghezza di quasi 3 km. Dopo aver svolto delle consultazioni preliminari

con i proprietari e compreso che la maggioranza di loro vuole vendere la particella intera, perché si tratta di terreni agricoli, abbiamo concluso che il progetto non è fattibile, cioè non è adeguato per la costruzione.

Per questo motivo nel bilancio di quest'anno è prevista la costruzione del marciapiede intorno all'abitato di Gripole fino all'ingresso a Gratis, con la ricostruzione dell'incrocio. Questa è la cosiddetta prima fase per la quale abbiamo i permessi necessari. Dopo di che nel seguente periodo, a seconda del traffico ciclistico e pedonale, valuteremo il da farsi, perché riteniamo che sia importante risolvere questi abitati dove ci sono bambini che prendono l'autobus e meno importante unire Via Fasana e Gripole, poiché lungo questo tracciato ci sono ben pochi ciclisti, anche se non si può escludere che ce ne sarebbero di più se ci fosse la pista ciclabile.

Proponiamo che questa sia la terza, ossia l'ultima fase, mentre che la seconda sia la pista ciclabile e non il tracciato per Villa di Rovigno. Per questo motivo non siamo d'accordo col termine "Villa di Rovigno" ma proponiamo di assicurare 500 mila kune per la soluzione delle questioni giuridico-patrimoniali, che sono già previste nell'attuale bilancio, mentre i mezzi per la costruzione non saranno necessari perché l'Azienda per le strade (Hrvatske ceste) ha il dovere per legge di costruire la pista ciclabile accanto alla strada statale. Di ciò abbiamo già discusso col direttore dell'Azienda per le strade, il quale ci ha convinto ed è convinto che se risolveremo le questioni giuridico-patrimoniali, cosa che faremo con la progettazione e il permesso di costruzione, cioè con il progetto esecutivo – mi sembra che siamo vicini a ottenere il permesso di costruzione – allora sarà possibile procedere con la costruzione, cosicché vi chiedo se rimanete nella richiesta di emendamento? In ogni caso ci stiamo occupando allo stesso modo della pista ciclabile. Dunque, se accettate che non è necessario fare un progetto troppo ricco tra Via Fasana e Monte della Torre che in questo momento non è realizzabile?

I consiglieri del Gruppo SDP dichiarano di rinunciare all'emendamento.

7. **Prevedere la nuova voce dell'importo di 1.500.000 kn per la "costruzione della rotatoria all'incrocio tra Via dell'Istria e la Circonvallazione Fratelli Lorenzetto nel 2021" e contemporaneamente cancellazione della rotatoria "Lacosercio – Tommaseo"**

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

L'Inserimento della voce "costruzione della rotatoria all'incrocio tra Via dell'Istria e la Circonvallazione Fratelli Lorenzetto" non è accettabile, perché in questo momento non è chiaro se questa potrà essere realizzata nel 2021.

La costruzione della rotatoria Lacosercio-Tommaseo è stata inserita nel piano perché per la stessa possediamo la conferma del progetto principale, con ciò che la soluzione dell'incrocio in questione influisce notevolmente sulla sicurezza stradale e la sistemazione dell'abitato ed è attendibile che sia realizzata nel 2021.

L'emendamento non è accettato perché, come abbiamo spiegato l'ultima volta e rimaniamo di questa opinione, non possiamo prevedere questa voce né nel 2021 né nel 2022, poiché non sappiamo come si svilupperò la soluzione delle questioni giuridico-patrimoniali. Penso che crediate nella nostra buona fede e nella volontà di risolvere questo problema per il quale abbiamo fatto delle soluzioni di programma e vogliamo fare la progettazione, ma diversi legali ci hanno detto che il problema dell'acquisto della casa non si risolverà velocemente.

Può darsi che il Consiglio municipale decida di prendere possesso della casa e di demolirla, a prescindere dalla soluzione delle questioni giuridico-patrimoniali, e che poi solidariamente ciascuno di noi con i propri soldi risponda davanti al tribunale nel

momento in cui perderemo la causa. Dunque, abbiamo delle possibilità, ma dobbiamo deciderlo tutti quanti assieme. Io sono sempre per la gestione legale. Ancor oggi non abbiamo ottenuto il permesso di costruzione a causa di un m2 di comproprietà irrisolta su una strada, non importa quale. Il caposettore dell'ufficio non vuole rilasciare il permesso per un solo m2. Ritengo che non abbia senso intraprendere qualcosa per la quale non sappiamo né possiamo prevedere l'esito.

Se avremo fortuna e se entro il 2021 si risolveranno le questioni patrimoniali, siamo d'accordo di realizzare la rotatoria con la massima priorità, perché questo è il punto di maggiore criticità nel traffico in città. Abbiamo scelto quest'altra rotatoria perché disponiamo del permesso di costruzione, perché riteniamo che riusciremo a ottenere dei mezzi dal Ministero agli affari interni, dove ci candideremo per risolvere i punti critici e pericolosi nel traffico. Abbiamo sentito prima il consigliere, ma tutti noi ci siamo resi conto che gli automobilisti guidano a una velocità eccessiva in Via Lamanova e poi a Laco Sercio, soprattutto accanto alla taverna Jure. È un fatto in base alle misurazioni del traffico fatte in collaborazione con il Consiglio per il traffico che in quella zona la circolazione stradale è molto intensa, perché si taglia dalla parte sud a quella nord della città, verso Valalta. Un sacco di turisti e di autocarri passano di là, quindi riteniamo che con questa rotatoria sistemeremmo un po' meglio il traffico in questo abitato e che questo sarà un piccolo contributo alla sicurezza del traffico nella nostra città. L'ho già spiegato ampiamente.

In accordo con i consiglieri del Gruppo SDP accettiamo di inserire 100.000 kune nelle proiezioni per il 2021, con la preghiera che nel 2021 l'SDP non ci venga a dire che non sono state realizzate, perché riteniamo che non saranno realizzate. I consiglieri del Gruppo SDP sono d'accordo con quanto detto.

8. Aumento del bonus una tantum per neonati a 2.500 kn

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

L'importo che la Città di Rovinj-Rovigno destina ai bonus una tantum per neonati è conforme a quello delle altre città vicine che come la nostra hanno una crescita demografica naturale stabile.

I consiglieri persistono nel loro emendamento quindi la proposta viene messa ai voti. Considerato che ci sono stati solo 5 voti "a favore", l'emendamento non è approvato.

Emendamento del consigliere Suad Salkić

1. Aumento a 30.000 kune ciascuno dei mezzi per il finanziamento dell'attività ordinaria dei Consigli per la minoranza nazionale bosniaca e albanese

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

In base alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali e alle interpretazioni dell'Ufficio per i diritti dell'uomo e i diritti delle minoranze nazionali del Governo della Repubblica di Croazia, i consigli delle minoranze nazionali hanno un ruolo consultivo.

In altre parole, compito dei membri dei consigli delle minoranze nazionali è di discutere assieme se determinate delibere pongono in condizione sfavorevole gli appartenenti alle minoranze nazionali e in quale modo.

Considerato che con le modifiche alla Legge sulle associazioni e alla Legge sul bilancio, la Città ha una visione più diretta delle spese da parte dei fruitori di bilancio e confrontando le spese amministrative e per l'energia delle associazioni, come pure le dimensioni dei locali da loro usati, 15.000,00 kune sono più che sufficienti per coprire

i costi essenziali di lavoro dei consigli delle minoranze nazionali, quindi un aumento dei mezzi per le attività ordinarie dei consigli per la minoranza bosniaca e albanese non è necessario.

Il consigliere Suad Salkić persiste nel suo emendamento quindi la proposta viene messa ai voti. Considerato che ci sono stati solo 5 voti "a favore", l'emendamento non è approvato.

Emendamento dello Živi zid

1. Prevedere 20.000 kn per la stesura dell'elaborato per l'armonizzazione degli asili, dei nidi d'infanzia e delle scuole elementari con lo Standard pedagogico statale

Dichiarazione: l'emendamento non è accettato.

La Città di Rovinj-Rovigno lavora con continuità nell'aumentare la qualità degli impianti ed ha definito nei propri documenti strategici (Strategia di sviluppo della città di Rovigno nel periodo 2015-2020) le priorità e le misure per realizzarlo. Per questo motivo non è necessario prevedere altri mezzi per la stesura dell'elaborato proposto.

Nello scorso periodo sono stati fatti investimenti nell'ampliamento delle capacità ricettive delle istituzioni prescolari e nel rinnovamento degli edifici scolastici, mentre si pianifica la costruzione/ricostruzione di nuovi impianti. Durante la stesura del nuovo documento strategico per il periodo dal 2021 in poi, per stabilire le priorità e le misure si terrà conto dello standard raggiunto, dell'analisi della situazione e delle necessità di ulteriori investimenti.

La consigliera Snježana Štefanić Hoefel persiste nel suo emendamento quindi la proposta viene messa ai voti. Considerato che ci sono stati solo 5 voti "a favore", l'emendamento non è approvato.

Emendamento del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti

1. Previsione della nuova voce "Relazione sulla situazione nell'ambiente" di 80.000 kn, con la contemporanea riduzione delle voci all'interno del settore amministrativo "Definizione dei confini del demanio marittimo" e "Studio urbanistico BP Gripole Nord"

Dichiarazione: l'emendamento è accettato.

Dopo la discussione, alla quale partecipano Petar Radetić, Robert Mavrić, Snježana Štefanić Hoefel, Marinko Rade, Goran Subotić, Suad Salkić, Sergio Rabar, Marčelo Mohorović, Valerio Drandić e Iva Vuljan Apollonio, il Consiglio con 11 voti "a favore" e 5 voti "contrari", delibera il

Ad – 5.
BILANCIO
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019

Il Consiglio municipale con 11 voti "a favore" e 5 voti "contrari", delibera il

Ad – 6.

PROGRAMMA DI LAVORO
del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2019

Il Consiglio municipale con 11 voti "a favore", 2 voti "contrari" e 3 voti astenuto approva la

Ad – 7.

DELIBERA
sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019

Ad – 8.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia di spiegare la proposta di Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019, dopo di che il Consiglio senza dibattito con 11 voti "a favore" e 4 voti "contrari" (durante la votazione Suad Salkić era assente), delibera il

PROGRAMMA
di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019

Ad – 9.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia di spiegare la proposta di Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2019, dopo di che il Consiglio senza dibattito con 13 voti "a favore", 1 voto "contrario" e 1 voto "astenuto" (durante la votazione Suad Salkić era assente), delibera il

PROGRAMMA
di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2019

Ad – 10.

Dato che questo punto dell'o.d.g. non aveva bisogno di ulteriori spiegazioni, il Consiglio con 11 voti "a favore" e 4 voti "astenuto (durante la votazione Suad Salkić era assente), approva la

CONCLUSIONE
di approvazione del Programma di lavoro e piano di gestione della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2019

Ad – 11.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia di spiegare la proposta di Delibera sul valore del punto dell'imposta comunale (B), dopo di che il Consiglio senza dibattito con 14 voti "a favore" e 2 voto "contrario" approva la

DELIBERA
sul valore del punto dell'imposta comunale (B)

Ad – 12.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia di spiegare la proposta di Delibera sull'imposta comunale.

Ha luogo un breve dibattito al quale partecipano Petar Radetić, Sergio Rabar, Tanja Mišeta e il sindaco.

Nel suo intervento il sig. Petar Radetić ha inoltrato un emendamento orale in nome del Gruppo SDP. Propone che nell'articolo 7 della Delibera venga cambiato il punto 2, in modo che l'importo di 0,85 lipe venga sostituito con 0,75 lipe, cioè che si riduca il prezzo.

L'emendamento viene messo ai voti. Considerato che ci sono stati solo 5 voti "a favore", l'emendamento non è approvato.

Il Consiglio con 14 voti "a favore" e 2 voti "contrario" approva la

DELIBERA
sull'imposta comunale

Ad – 13.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia di spiegare la proposta di Delibera sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori, dopo di che il sindaco, sig. Marko Paliaga completa la spiegazione data.

Dopo il dibattito al quale partecipano Petar Radetić e Tanja Mišeta, il Consiglio con 14 voti "a favore" (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar e Snježana Štefanić Hoefel), approva la

DELIBERA
sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori

Ad – 14.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Tanja Mišeta, caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia di spiegare la proposta di Delibera sulle condizioni e le modalità di possesso degli animali domestici e le modalità di trattamento degli animali abbandonati e smarriti nonché degli animali feroci, dopo di che il Consiglio con 13 voti "a favore" e 1 voto "astenuto" (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar e Snježana Štefanić Hoefel), approva la

DELIBERA
sulle condizioni e le modalità di possesso degli animali domestici e le modalità di trattamento degli animali abbandonati e smarriti nonché degli animali feroci

Ad – 15.

Il presidente del Consiglio municipale invita la sig. Mirjana Bratulić, caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici di spiegare la proposta di Delibera di seconde modifiche e integrazioni alla

Delibera sull'assegnazione in affitto di terreni agricoli di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno, dopo di che il Consiglio con 14 voti “a favore” (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar e Snježana Štefanić Hoefel), approva la

DELIBERA
sull'assegnazione in affitto di terreni agricoli di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno

Ad – 16.

Il sindaco sig. Marko Paliaga spiega la proposta di Delibera sull'aumento del capitale sociale della società commerciale Smaltimento acque Rovinj-Rovigno s.r.l. Rovinj-Rovigno, mentre la caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici sig. Mirjana Bratulić riferisce sulla correzione della Delibera.

Nel desiderio di essere quanto più spediti, i servizi amministrativi hanno chiesto al Tribunale commerciale di Pisino di esprimere il parere in merito al trasferimento della proprietà dell’immobile alla società Smaltimento acque. Nella loro informazione, pervenuta in ritardo, hanno suggerito il seguente: primo, di cambiare la denominazione della delibera che ora è stata modificata in “Delibera sull'aumento del capitale sociale della società commerciale Smaltimento acque Rovinj-Rovigno s.r.l. Rovinj-Rovigno”.

Questa è la prima correzione, ossia il contenuto dell’emendamento, mentre il secondo cambiamento riguarda l’articolo 1 per il quale si suggerisce di prendere assolutamente in considerazione quando si tratta di importi, cioè di valori nominali, come scrive nella Legge sulle quote sociali, che queste devono essere espresse in cifre intere che sono multipli del numero 100.

Per questo motivo è stata fatta la modifica in modo che l’ammontare del capitale sociale non è più 1.366.110,00 kn perché le 10,00 kune di questo ammontare vengono trasferite nelle riserve societarie.

Dopo le spiegazioni fornite, il Consiglio con 14 voti “a favore” (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar e Snježana Štefanić Hoefel), approva la

DELIBERA

sull'aumento del capitale sociale della società commerciale Smaltimento acque Rovinj-Rovigno s.r.l. Rovinj-Rovigno

Ad – 17.

Il sindaco sig. Marko Paliaga spiega la proposta di Delibera sul benestare per l’attuazione del progetto per l’Allestimento del campo giochi a Villa di Rovigno nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per l’attuazione del tipo di operazione 2.1.2 “Investimenti nella promozione, nel miglioramento oppure nell’ampliamento dei servizi primari locali per la popolazione rurale, comprendendo il tempo libero e le attività culturali e l’infrastruttura collegata”, dopo di che il Consiglio con 14 voti “a

favore" (durante la votazione erano assenti Sergio Rabar e Snježana Štefanić Hoefel), approva la

DELIBERA

Delibera sul benestare per l'attuazione del progetto per l'Allestimento del campo giochi a Villa di Rovigno nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per l'attuazione del tipo di operazione 2.1.2 "Investimenti nella promozione, nel miglioramento oppure nell'ampliamento dei servizi primari locali per la popolazione rurale, comprendendo il tempo libero e le attività culturali e l'infrastruttura collegata"

Terminato alle ore 14.50.

Nota: la registrazione audio di questa seduta, che si custodisce presso l'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco, è parte integrante del verbale.

Verbalista

Ines Herak

Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić